



**COMUNICATO STAMPA**  
*Consiglio di Amministrazione 14 maggio 2003*

***RCS MediaGroup – Nel primo trimestre il risultato operativo e il risultato prima delle imposte e degli interessi di terzi sono i migliori registrati negli ultimi tre esercizi. I ricavi netti a 503,4 milioni (contro i 770,2 del corrispondente periodo 2002) scontano l’uscita del gruppo Fila dal perimetro di consolidamento e la contrazione dei ricavi di GFT NET dovuta al processo di dismissione ancora in atto. Si riduce di 8,8 milioni la perdita operativa.***

Il Consiglio di Amministrazione di RCS MediaGroup S.p.A., riunitosi in data odierna sotto la Presidenza di Guido Roberto Vitale, ha approvato i risultati del primo trimestre dell’esercizio in corso.

Nei dati di seguito esposti emergono i primi effetti della nuova configurazione societaria prodotta dalla scissione parziale di RCS Editori (da cui HdP ha rilevato le funzioni corporate e le partecipazioni dirette e indirette ad esclusione di quelle operanti nel settore quotidiani, mentre RCS Pubblicità quelle relative al ramo d’azienda “pubblicità”), a conclusione della quale, a far data dal 1° maggio scorso, HdP ha assunto la denominazione di **RCS MediaGroup**, e RCS Editori quella di **RCS Quotidiani**.

***Il risultato operativo e il risultato prima delle imposte e degli interessi di terzi del primo trimestre sono infatti i migliori registrati negli ultimi tre esercizi, con riferimento sia all’intero Gruppo sia al comparto editoriale.*** Ciò grazie soprattutto agli interventi sulla gestione e nonostante le stagionalità tipiche dell’editoria libraria e scolastica e della raccolta pubblicitaria nei primi mesi dell’anno. Il trimestre viene generalmente penalizzato, inoltre, da una prudenziale contabilizzazione dei costi anche relativi ai prodotti che generano i loro ricavi nel corso dell’anno. Per queste ragioni i risultati del trimestre non sono indicativi dell’intero esercizio.

I **ricavi netti** sono di 503,4 milioni (contro i 770,2 del corrispondente periodo 2002) e scontano, da un lato, l’uscita del gruppo Fila dal perimetro di consolidamento e la contrazione dei ricavi di GFT NET (dovuta alla cessione di tutte le attività ad eccezione del marchio statunitense Joseph Abboud) e, dall’altro, beneficiano dell’incremento dei ricavi di RCS Quotidiani riconducibile alle vendite di prodotti collaterali e al consolidamento integrale del Gruppo Unedisa.

La **perdita operativa** si riduce di 8,8 milioni di euro, passando da 39,3 a 30,5 milioni, per effetto soprattutto delle azioni di riduzione dei costi e dello sviluppo di nuove linee di prodotti.

Il **risultato prima delle imposte e degli interessi di terzi** riduce la sua negatività a 33,5 milioni, rispetto alla perdita di 50,7 milioni del primo trimestre 2002. Tale variazione, pur in assenza di proventi straordinari netti (pari a 15,3 milioni nell'esercizio scorso), beneficia del miglioramento della gestione finanziaria, che precedentemente includeva oneri del gruppo Fila per 25,3 milioni.

Il **capitale investito netto** cresce di 83,6 milioni (1.302,8 contro 1.219,2 milioni al 31 dicembre scorso) quale saldo, da un lato, dell'aumento dell'attivo fisso di 99,5 milioni - determinato in massima parte dall'acquisizione del 35% di Unedisa - e, dall'altro, della riduzione del capitale d'esercizio di 23 milioni - dovuta alle azioni del management oltre agli effetti della stagionalità già indicati.

Il **patrimonio netto** diminuisce di 26,9 milioni rispetto al 31 dicembre 2002 e riflette, da una parte, il risultato del trimestre e l'incremento del patrimonio netto di terzi derivante prevalentemente dal consolidamento integrale del gruppo Unedisa e, dall'altra, la riduzione della riserva di conversione per il deprezzamento del dollaro statunitense rispetto all'euro.

L'**indebitamento finanziario netto** è di 196,7 milioni (83,1 milioni al 31 dicembre scorso) e deriva principalmente dall'acquisizione del 35% di Unedisa per 93,3 milioni e di Catherine Nemo per 5,6 milioni, oltre che dal metodo di consolidamento integrale di Unedisa, che determina un aumento di 12 milioni.

Milano, 14 maggio 2003

**RCS MediaGroup**  
Direzione Comunicazione

## Conto Economico Consolidato

(in milioni di euro)

	1° trimestre		1° trimestre		Variazione
	2003	%	2002	%	
<b>Ricavi netti</b>	<b>503,4</b>	<b>100%</b>	<b>770,2</b>	<b>100%</b>	<b>(266,8)</b>
Consumi dei beni e servizi	(404,7)	(80,4%)	(605,0)	(78,6%)	200,3
Variazione delle rimanenze	(0,9)	(0,2%)	(37,70)	(4,9%)	36,8
Costo del lavoro	(106,2)	(21,1%)	(136,1)	(17,7%)	29,9
<b>Margine operativo lordo</b>	<b>(8,4)</b>	<b>(1,7%)</b>	<b>(8,6)</b>	<b>(1,1%)</b>	<b>0,2</b>
Ammortamento e svalutazioni	(22,1)	(4,4%)	(30,7)	(4,0%)	8,6
<b>Risultato operativo</b>	<b>(30,5)</b>	<b>(6,1%)</b>	<b>(39,3)</b>	<b>(5,1%)</b>	<b>8,8</b>
Proventi (oneri) finanziari netti	(1,2)	(0,2%)	(24,9)	(3,2%)	23,7
Proventi (oneri) da partecip. e rettifiche att.finanz.	(1,7)	(0,3%)	(1,8)	(0,2%)	0,1
<b>Risultato prima delle imposte e componenti straord.</b>	<b>(33,4)</b>	<b>(6,6%)</b>	<b>(66,0)</b>	<b>(8,6%)</b>	<b>32,6</b>
Proventi (oneri) straordinari netti	(0,1)	(0,0%)	15,3	2,0%	(15,4)
<b>Risultato prima delle imposte e interessi di terzi</b>	<b>(33,5)</b>	<b>(6,7%)</b>	<b>(50,7)</b>	<b>(6,6%)</b>	<b>17,2</b>

## Stato Patrimoniale consolidato

(in milioni)

	31 marzo	31 dicembre	Variazione
	2003	2002	
Immobilizzazioni immateriali	417,3	353,0	64,3
Immobilizzazioni materiali	177,2	154,6	22,6
Immobilizzazioni finanziarie	558,2	545,5	12,7
<b>Attivo immobilizzato netto</b>	<b>1.152,6</b>	<b>1.053,1</b>	<b>99,5</b>
Rimanenze	166,8	167,7	(0,9)
Crediti commerciali	641,1	656,9	(15,8)
Debiti commerciali (-)	(574,3)	(539,6)	(34,7)
Altre attività/passività (+/-)	174,5	146,1	28,4
<b>Capitale d'esercizio</b>	<b>408,1</b>	<b>431,1</b>	<b>(23,0)</b>
Fondi per rischi e oneri (-)	(257,9)	(265,0)	7,1
<b>CAPITALE INVESTITO NETTO</b>	<b>1.302,8</b>	<b>1.219,2</b>	<b>83,6</b>
Patrimonio netto di Gruppo e di terzi	997,8	1.024,7	(26,9)
Fondo TFR	108,3	111,4	(3,1)
Debiti finanziari a medio/lungo termine	232,3	277,1	(44,8)
Debiti finanziari a breve termine	125,7	118,0	7,7
Disponibilità e crediti finanziari a breve termine (-)	(161,3)	(312,0)	150,7
<b>Indebitamento (disponibilità) finanziario netto</b>	<b>196,7</b>	<b>83,1</b>	<b>113,6</b>
<b>PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO</b>	<b>1.302,8</b>	<b>1.219,2</b>	<b>83,6</b>

## La Capogruppo e le controllate

-

### **RCS MediaGroup**

Nel primo trimestre dell'esercizio, RCS MediaGroup sconta le modifiche di struttura societaria sopra descritte oltre che la mancanza di dividendi, principale componente di ricavo, che si concentra nel secondo trimestre dell'anno.

Il **risultato prima delle imposte** è pertanto negativo per 5,5 milioni contro una perdita di 1,6 milioni del pari periodo 2002.

Le principali variazioni del risultato economico rispetto al primo trimestre del 2002 sono di seguito riassunte: i **proventi finanziari** (2,7 milioni) subiscono una contrazione legata principalmente al minor volume delle attività fruttifere e alla riduzione del rendimento coerente con l'andamento dei tassi di interesse; i **costi di struttura** (7,3 milioni al lordo degli addebiti alle Società del Gruppo per servizi e locazioni) riflettono la nuova configurazione societaria e non sono confrontabili con l'anno precedente; gli **oneri straordinari** (0,9 milioni) sono relativi alle ristrutturazioni in corso.

Il **patrimonio netto** aumenta di 110,3 milioni (passando da 954,4 al 31 dicembre scorso a 1.064,7) quale saldo tra l'incremento di 115,8 milioni per l'iscrizione dell'avanzo risultante dalla scissione della controllata RCS Quotidiani e della riduzione di 5,5 milioni dovuta al risultato del periodo.

Le **disponibilità finanziarie nette** diminuiscono di 44,5 milioni, passando da 246,1 milioni del 31 dicembre 2002 a 201,6 milioni, per effetto delle diverse movimentazioni dovute alla riorganizzazione.

-

### **RCS Quotidiani**

I ricavi netti aumentano da 162,0 a 211,2 milioni (di cui 83,4 di ricavi pubblicitari), grazie alla forte crescita dei prodotti collaterali e al consolidamento integrale di Unedisa.

Le diffusioni del Corriere della Sera e de La Gazzetta dello Sport, in linea con l'anno precedente, sono state rispettivamente di 680.000 e 382.000 copie medie giornaliere.

I ricavi pubblicitari, parallelamente all'andamento del mercato, diminuiscono del 2,7%, pur rilevando un incremento della raccolta per La Gazzetta dello Sport pari all'1,6% e di quella per City (*free press*) che, con edizioni in sette città, triplica la performance dell'analogo periodo dell'esercizio precedente.

Per quanto riguarda la Spagna, i ricavi complessivi di Unedisa registrano un aumento di 5,3 milioni, attestandosi a 63,3 milioni, grazie alla crescita del 2,6% dei ricavi pubblicitari e dei prodotti collaterali, capaci di assorbire completamente il calo delle vendite comune a tutto il mercato spagnolo. La diffusione de El Mundo si attesta a 298.000 copie medie giornaliere.

-

### **RCS Periodici**

I ricavi ammontano a 63,3 milioni, in flessione di 4,1 milioni rispetto al primo trimestre 2002. A tale risultato concorrono, da una parte, le minori prestazioni verso terzi e i minori ricavi pubblicitari (riconducibili al passaggio, a fine 2002, del mandato di concessionaria di alcune testate da Cairo Communication a RCS Pubblicità) dall'altra, il positivo andamento dei prodotti collaterali e dei ricavi editoriali (da segnalare il forte incremento di copie vendute di Oggi e il successo di Amica).

Per quanto riguarda il comparto estero, i ricavi complessivi ammontano a 19,5 milioni (di cui 9,8 milioni di ricavi pubblicitari). La flessione di 3,4 milioni, 14,8% rispetto al pari periodo dell'esercizio precedente, è da ricondursi alla pesante contrazione, pari al 22,5%, della raccolta pubblicitaria, che ancora caratterizza il mercato tedesco.

-

### **RCS Diffusione**

Le attività di distribuzione relative al canale edicola evidenziano un sensibile miglioramento rispetto al primo trimestre 2002, dovuto alla positiva evoluzione delle vendite di quotidiani e periodici e dei prodotti ad essi collegati.

Come già annunciato il 5 dicembre scorso, essendo anche intervenute in data 13 maggio le previste autorizzazioni dell'autorità Antitrust europea, è in fase di realizzazione la concentrazione delle attività di distribuzione di DeADis (società di De Agostini e Rusconi) e di RCS Diffusione stessa.

-

### **RCS Pubblicità**

I ricavi ammontano a 125,8 milioni e risentono della congiuntura internazionale che induce prudenza negli inserzionisti.

Rispetto al primo trimestre del 2002 alle attività della Società si sono aggiunte la raccolta di spazi pubblicitari radiofonici per il Gruppo Sper e quella per le testate del Gruppo precedentemente gestite da Cairo Communication, mentre sono uscite dal portafoglio di raccolta le testate edite da EDIF.

Positivo l'andamento di IGPDecaux, i cui ricavi crescono del 6,2% anche per gli effetti della riorganizzazione delle reti di vendita. L'andamento di Blei rimane invece negativamente condizionato dalla flessione degli investimenti del mercato tedesco.

-

### **RCS Libri**

I ricavi registrano una crescita, a perimetro omogeneo, dello 0,9% attestandosi a 135,6 milioni. Tale incremento, avvenuto nonostante l'assenza di titoli capaci di replicare l'eccezionale successo di "La rabbia e l'orgoglio", determinante per il fatturato nell'analogo

periodo 2002, è riconducibile principalmente al buon andamento dei fascicoli all'estero e all'aumento del fatturato di Flammarion anche nelle attività di distribuzione.

-

### **RCS Broadcast**

Le attività facenti capo a Editoriale SPER (che dal 1° giugno prenderà la denominazione di RCS Broadcast) hanno prodotto ricavi netti che ammontano a 4,6 milioni e riflettono il buon andamento della raccolta pubblicitaria legata a CNR e dei ricavi della vendita dei servizi giornalistici prodotti da AGR. Nel pari periodo dell'anno precedente la Società non faceva parte di RCS MediaGroup.

-

### **FILA**

Il ricavi ammontano a 206,2 milioni, in flessione del 20,2% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, principalmente a causa della chiusura di alcune filiali ed alla maggiore selettività merceologica delle vendite in Europa, solo in parte compensata dalla crescita di quelle negli Stati Uniti.

Come comunicato il 7 marzo scorso, Fila Holding ha raggiunto un accordo per la vendita della totalità delle sue società operative. L'esecuzione della transazione, attesa entro la fine del prossimo mese di giugno, è subordinata al verificarsi di alcune condizioni, tra cui l'approvazione delle competenti Autorità Antitrust.

-

### **GFT NET**

Nel primo trimestre dell'anno si registra una diminuzione dei ricavi, legata al processo di dismissione, pressoché concluso, delle attività, che si attestano a 19,9 milioni di euro e rappresentano sostanzialmente quelli prodotti dalla controllata americana Joseph Abboud, unica società operativa attualmente in portafoglio alla Società, il cui andamento è sostanzialmente allineato all'analogo periodo 2002.

Milano, 14 maggio 2003

**RCS MediaGroup**

Direzione Comunicazione

### **Prevedibile evoluzione dell'attività per l'esercizio in corso**

Il quadro congiunturale italiano ed internazionale, caratterizzato soprattutto dagli eventi bellici che hanno interessato il Medio Oriente, non lascia prevedere un miglioramento dell'andamento economico capace di generare, nel corrente anno, una significativa inversione di tendenza del mercato della pubblicità e delle vendite dei prodotti.

Per quanto riguarda il Gruppo si è sostanzialmente completata la riorganizzazione, che ha permesso di concentrare attività e risorse nei settori dell'editoria e della comunicazione. Gli effetti negativi delle attività dell'abbigliamento e della moda, pertanto, non influenzeranno più i risultati economici e consolidati.

Tenuto conto delle prospettive sopra delineate, con riguardo soprattutto all'Italia e ai Paesi Europei (dove il Gruppo è principalmente presente), lo sforzo e l'impegno del management sono rivolti, da un lato, allo sviluppo dei ricavi attraverso iniziative che valorizzino la notorietà dei marchi e, dall'altro, alla prosecuzione delle indispensabili e incisive azioni di recupero di efficienza già avviate.

A meno di eventi straordinari a oggi non prevedibili, si stima che RCS MediaGroup possa confermare nel corso di quest'anno il risultato operativo dello scorso esercizio e un significativo miglioramento del risultato netto.

Milano, 14 maggio 2003

**RCS MediaGroup**  
Direzione Comunicazione